**COMUNE DI STIO****PROVINCIA DI SALERNO****COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N.23 DEL 30/09/2009**

OGGETTO: SERVIZIO IGIENE URBANA. INIZIATIVE NEL CAMPO ENERGETICO E AMBIENTALE.
DETERMINAZIONI CONSEQUENZIALI.

L'anno **duemilanove** il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **19.15**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, il Consiglio Comunale,.

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. Pasquale CAROCCIA**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	CAROCCIA PASQUALE	SI	
2	TROTTA GIANCARLO	SI	
3	TROTTA GERARDO	SI	
4	PRINZO ANTONIO	SI	
5	D'AMBROSIO GABRIELLA	SI	
6	FEOLA DOMENICO	SI	
7	CURCIO ANGELO		SI
8	D'AMBROSIO ROBERTO	SI	
9	D'ANDREOLI PIETRO	SI	
10	BARBATO NATALINO		SI
11	SANTANGELO ANTONIO	SI	
12	CARLONE ARMANDO		SI
13	TROTTA PIETRO	SI	

Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i Signori: **CURCIO Angelo-BARBATO-Natalino-CARLONE Armando**.

E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno **Trotta Pasquale**.

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Antonio MARTORANO** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D.Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la suesposta proposta dell'Ufficio Tecnico Comunale, inerente "SERVIZIO IGIENE URBANA. INIZIATIVE NEL CAMPO ENERGETICO E AMBIENTALE. DETERMINAZIONI CONSEQUENZIALI." ed acclusa alla presente sub A);

VISTI gli atti in essa menzionati;

ASCOLTATA la dettagliata relazione del Sindaco-presidente e la proposta conclusivo da esso formulata;

RITENUTA la stessa condivisibile nei contenuti e, dunque, meritevole di approvazione;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile dell'U.T.C. e quivi accluso;

AD unanimità di voti, espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- 1) RECEPIRE, facendola propria, la proposta del Sindaco-presidente di cui in premessa, qui virtualmente trascritta nel suo testo integrale, significando di:
- 2) PRENDERE ATTO del protocollo d'intesa sottoscritto dai Comuni di Moio della Civitella, Stio e Campora ;
- 3) DI NOTIFICARE il presente provvedimento al Comune di Moio della Civitella affinché, quale ente capofila, dia corso a tutte le necessarie iniziative ed attività consequenziali e connesse alla progettazione della struttura in questione ed al reperimento dei finanziamenti necessari ;
- 4) DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.-



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

OK
✓

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER IL

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

SERVIZIO DI IGIENE URBANA: INIZIATIVE NEL CAMPO ENERGETICO E
AMBIENTALE - DETERMINAZIONI CONSEQUENZIALI -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il servizio in oggetto viene espletato dal Consorzio Rifiuti SA/4, sin dal 28/05/2001, in virtù di convenzione stipulata in data 09/05/2001 tra questo Comune ed il Consorzio, al quale è poi stato aggiunto lo spazzamento degli abitati, giusta deliberazione della Giunta Comunale n.: 55 del 04/04/2002 notificata con nota AR n.: 1358 del 22/04/2002, al costodi seguito riportato:
 - o raccolta e trasporto in discarica € 29.825,39;
 - o spazzamento abitati € 15.803,58,per un totale di € 45.628,97 (quarantacinquemilaseicentoventotto/97), fino al 14/11/2002, ossia fino a quando lo smaltimento è avvenuto nella nostra discarica comunale, con l'aggiunta:
 - a) della tassa regionale;
 - b) degli oneri relativi all'interramento dei rifiuti;
 - c) degli oneri relativi allo spurgo e smaltimento del percolato;
- con la chiusura della discarica comunale in località "Diestro", causa esaurimento, disposta con Ordinanza Sindacale prot. 3940 del 05/11/2002 - reg. n.: 21, il trasporto dei nostri RR.SS.UU. è avvenuto presso il sito di trasfenza di Gioi prima e Castelnuovo poi, giusta disposizione consortile n.: 5105 del 11/11/2002 assunta al protocollo in pari data al n.: 4017, per poi essere portati all'impianto di "Sardone" in Giffoni Valle Piana e da qui all'impianto di CdR di Battipaglia, entrato in funzione dal 29/01/2003 su Ordinanza Commissariale n.: 396 del 09/12/2002, il che ha determinato una considerevole lievitazione del costo del servizio, per l'incremento relativo:
 - o alla maggiore distanza, da Stio al sito di trasfenza di Gioi e/o Castelnuovo, all'epoca valutata dalla "YELE S.p.A." in € 1.500,00;

- al trasporto e smaltimento dei RR.SS.UU. presso l'impianto di tritovagliatura di Sardone;
- alla tariffa di smaltimento dei RR.SS.UU. medesimi che, la richiamata Ordinanza Commissariale n.: 396/2002, fissava in € 0,0439 per ogni kg di rifiuto urbano portato a smaltimento all'impianto di produzione CdR;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n.: 44 del 28/11/2006, ha approvato l'ulteriore incremento annuo di € 15.950,00 per la stabilizzazione del personale, di cui al verbale del 25/09/2006, poi formalizzato con la sottoscrizione della relativa convenzione in data 16/03/2007, per il cui effetto il costo del servizio si è attestato in € 65.999,16 annui IVA compresa, corrispondenti ad € 5.499,93 mensili;
- a decorrere dal 1° Agosto 2007, in attuazione di atto giuntale n.: 72 del 19/07/2007 oltre che di ordinanza Sindacale n.: 2232 del 19/07/2007 reg. n.: 8, è iniziato il servizio del "porta a porta", limitatamente a:
 - carta, cartone;
 - multimateriale;
 - oltre al vetro, già in essere,
 quale esperienza pionieristica, finalizzata ad una migliore organizzazione del "porta a porta" integrale, per il quale, il Consorzio SA/4, in conformità all'art. 3 dell'OPCM 11/01/2008 n.: 3639, per il cui effetto,
- con Ordinanza Sindacale n.: 788 del 06/03/2008 reg. n.: 3, è stato avviato, per il tramite della Yele S.p.A., il servizio integrato di raccolta differenziata dei rifiuti, attraverso il sistema del "porta a porta", con decorrenza 10 Aprile 2008, in conformità al "**PIANO DELLE MISURE NECESSARIE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**" predisposto dal Co.Ri. SA/4 ed approvato e fatto proprio, per quanto concerne il Comune di Stio, dalla Giunta Comunale con deliberazione n.: 28 del 06/03/2008, con successiva presa d'atto del Consiglio Comunale giusta deliberazione n.: 6 del 09/05/2008;
- tale nuovo piano è articolato sinteticamente come segue:

CALENDARIO DI DEPOSITO									
GIORNI	TIPOLOGIA DI RIFIUTO								
MARTEDI	UMIDO FRAZIONE ORGANICA (sacchetto in mater-bi)								
GIOVEDI	MULTIMATERIALE E CARTA (sacchetto giallo)								
VENERDI	INDIFFERENZIATA (sacchetto in mater-bi)								
SABATO	UMIDO FRAZIONE ORGANICA (sacchetto in mater-bi)								
	IMBALLAGGI CARTACEI (il giovedì)								
	VETRO (mediante l'utilizzo di campane esistenti)								
	INGOMBRANTI								
	<table border="1"> <tr> <td>materiale ferroso</td> <td></td> </tr> <tr> <td>materiale legnoso</td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="3">beni durevoli</td> <td>apparecchiature elettriche ed elettroniche</td> </tr> <tr> <td>apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi</td> </tr> <tr> <td>apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti componenti pericolosi</td> </tr> </table>	materiale ferroso		materiale legnoso		beni durevoli	apparecchiature elettriche ed elettroniche	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti componenti pericolosi
materiale ferroso									
materiale legnoso									
beni durevoli	apparecchiature elettriche ed elettroniche								
	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi								
	apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti componenti pericolosi								
	PERICOLOSI								
	<table border="1"> <tr> <td>farmaci scaduti</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pile esauste</td> <td></td> </tr> </table>	farmaci scaduti		pile esauste					
farmaci scaduti									
pile esauste									

e presuppone un onere economico, determinato in € 77.621,26 annui, compresa IVA, corrispondenti ad € 6.468,44 mensili;

Evidenziato inoltre che:

- in data 12/12/2008 prot. n.: è pervenuta proposta a firma congiunta "CONDAC / YELE" per la realizzazione e la gestione di un impianto di trattamento e valorizzazione dei rifiuti organici, per la quale hanno chiesto l'adesione e/o l'impegno preliminare dell'Ente, per "conferire all'impianto di trattamento di cui al progetto "YELE S.p.A. / CONSAC INGRASTRUTTURE", per almeno 5 (cinque) anni dall'entrata in esercizio dell'impianto stesso, i rifiuti organici prodotti sul territorio comunale, entro i limiti quantitativi del periodo ordinario, escluso il surplus della stagione estiva";
- in precedenza, i Sindaci dei Comuni di Moio della Civitella, Stio e Campora, hanno sottoscritto un protocollo di intesa, con Moio della Civitella capofila, per la "progettazione e successiva realizzazione di un impianto sperimentale per il trattamento e la valorizzazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e del verde";

CIO' premesso, evidenziato e precisato;

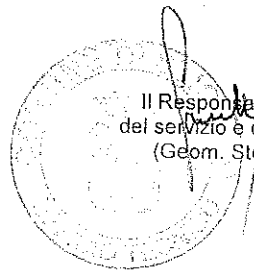
IN virtù del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267 nonché della deliberazione della Giunta Comunale n.: 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi ed esprimendo in tal senso parere favorevole:

PROPONE

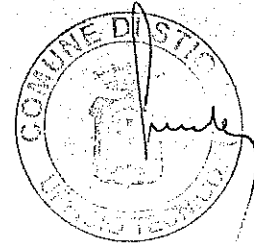
che il Consiglio Comunale, sulla base degli atti fin qui posti in essere ed innanzi menzionati, si determini in ordine agli atti posti in essere e/o comunque pervenuti, impartendo le Direttive del caso ai fini del prosieguo.-

Salvo naturalmente ogni eventuale diversa ipotesi.-

Stio, 02/01/2009.-



Il Responsabile dell'U.T.C.
del servizio e del procedimento
(Geom. Stefano Trotta)



Protocollo d'Intesa

tra i Comuni di:

MOIO DELLA CIVITELLA - STIO - CAMPORA

Per la progettazione di un impianto sperimentale per il trattamento e la valorizzazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e del "verde"

Three handwritten signatures in dark ink, positioned horizontally at the bottom of the page. The signatures are stylized and appear to be the names of the representatives of the three municipalities mentioned in the title.

Protocollo d'Intesa

Tra i Comuni di:

MOIO DELLA CIVITELLA- STIO - CAMPORA

L'anno duemilaotto, il giorno, del mese di settembre, presso la sede municipale del Comune di Moio della Civitella, si sono riuniti i comuni promotori dell'iniziativa:

Il Comune di Moio della Civitella, nella persona del Sindaco Antonio Gnarra;

Il Comune di Stio, nella persona del Sindaco Pasquale Caroccia;

Il Comune di Campora, nella persona del Sindaco Giuseppe Vitale;

PREMESSO

- che i suddetti Comuni hanno avviato efficacemente sul proprio territorio la raccolta differenziata dei rifiuti
- che il trasporto e lo smaltimento della frazione organica dei rifiuti risulta una delle voci di costo più onerosa nel bilancio degli suddetti enti
- che nei comuni proponenti viene prodotto annualmente un'elevata quantità di rifiuto verde, sfalci e potature, derivata dalla manutenzione dei boschi presenti sul proprio territorio
- che l'attuale tecnologia di trattamento dei rifiuti biologicamente degradabili più diffusa, il compostaggio, si basa su un processo il cui prodotto finale è spesso di bassa qualità con un valore di mercato basso o nullo
- che le più moderne tecnologie possono consentire il miglioramento del processo di trattamento dei rifiuti biodegradabili
- che questo protocollo d'intesa nasce per realizzare un impianto sperimentale e individuare un modello tecnologico riproducibile, che possa essere autosufficiente ed economicamente redditizio anche per bacini di utenza tra i 10 e i 20 mila abitanti, e allo stesso tempo sia applicabile ed integrabile agli impianti esistenti di trattamento della frazione organica presenti sul territorio regionale
- che gli Enti firmatari dichiarano di volersi costituire in un'aggregazione finalizzata alla realizzazione e gestione del progetto

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 - Oggetto

Il presente protocollo disciplina la progettazione e la successiva realizzazione di un impianto sperimentale per il trattamento e la valorizzazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e del "verde", che consenta di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ottenere da tali rifiuti dei prodotti finali che siano stabilizzati e che abbiano un mercato e dunque un valore economico;
- determinare un modello riproducibile ed economicamente conveniente;
- applicabilità anche al prodotto finale, di bassa qualità, degli impianti di compostaggio e di digestione anaerobica, così da attribuirne un reale valore economico;
- applicabilità anche alle comunità medio-piccole, maggiormente isolate, per le quali il trasporto e lo smaltimento della frazione organica dei rifiuti risulta eccessivamente oneroso.

Art. 3 - Impegni generali delle parti

Ciascun soggetto sottoscrittore del Protocollo d'Intesa, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegna a:

- dare il proprio pieno contributo alla predisposizione del progetto definitivo dell'impianto sperimentale per il trattamento e la valorizzazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e della frazione "verde", in particolare attraverso la costituzione di un ufficio comune, che opererà con personale distaccato dagli enti partecipanti
- predisporre e porre in essere tutti gli atti necessari per la presentazione e l'ottenimento di finanziamenti per la realizzazione del progetto
- definire congiuntamente le modalità di realizzazione dell'impianto sperimentale e di successiva gestione
- garantire il conferimento all'impianto dei rifiuti biologicamente degradabili prodotti nel proprio territorio
- garantire che tutte le iniziative previste dal progetto saranno effettuate nel rispetto delle norme vigenti

Art. 4 - Ente capofila

Si conviene di definire quale soggetto capofila per la realizzazione del progetto il Comune di Moio della Civitella il quale provvederà a coordinare le attività degli altri Comuni, in particolare in materia di rendicontazione del progetto.

Art. 5 - Adesione di altri enti

Altri enti potranno aderire al presente protocollo condividendone l'oggetto e gli obiettivi.

Art. 6 - Integrazioni

Le parti convengono che eventuali, ulteriori, aspetti connessi alla tematica di riferimento potranno essere individuati nel corso dell'attuazione del presente protocollo e potranno essere oggetto di atti aggiuntivi e/o integrativi del presente documento.

Art. 7 - Durata

Il presente Protocollo entra in vigore il giorno stesso della sua sottoscrizione, avrà durata di 3 anni ed in presenza dei medesimi presupposti che ne hanno determinato la stipula, potrà essere oggetto di rinnovo alla scadenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Moio della Civitella



Antonio Lucarelli

Per il Comune di Stio



Luciano Lucarelli

Per il Comune di Campora



Luciano Lucarelli

Letto, confermato e sottoscritto:

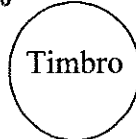
IL PRESIDENTE
(f.to Avv.Pasquale CAROCCIA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dr.Antonio MARTORANO)

Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. ³⁵⁸ per quindici giorni consecutivi, a far data dal 02.OTT.2009 (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li 02 OTT 2009



Il Responsabile di Segreteria
f.to (Dr. Antonio MARTORANO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno ;

Dalla Residenza Municipale, li



Il Responsabile di Segreteria
f.to Dr. Antonio MARTORANO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

02 OTT 2009



Il Responsabile di Segreteria
Dr. Antonio Martorano